

Top Yacht Design

n. 04 / 2015-16

DESIGNING TOMORROW

The AB145 Fast&Furious a flagship of style
Michele De Lucchi inspired by water and sun
Paolo Pininfarina cars, yachts and Italian design

AB145 Fast&Furious un'ammiraglia di stile
Michele De Lucchi acqua e sole danno l'ispirazione
Paolo Pininfarina auto, yacht e design italiano



INTERIORS PROJECTS TRENDS DESTINATIONS PORTRAITS INNOVATION



9 771826 182003

www.top-yachtdesign.com

ITA € 10,00 - USA \$ 14,99 - UK £ 9,00 - A € 10,00 - B € 10,00 - DKK 100,00 - F € 10,00
D € 10,00 - L € 10,00 - MC € 10,00 - NL € 10,00 - P € 10,00 - E € 10,00 - SEK 150,00 - CHF 12,00

WE MADE ROOM FOR LIGHT

Abbiamo dato spazio alla luce

An expansive 24-metre. Is the new Advanced A80

Un 24 metri di ampio respiro. È il nuovo Advanced A80

by Emilio Martinelli
photo Carlo Borlenghi



Large windows and limed teak furnishings create a bright, warm ambience

Le ampie finestre abbinate al teak sbiancato degli arredi realizzano ambienti luminosi



Above, the dining area in the Advanced A80's roomy saloon which gets its light from the deckhouse windows and portholes along the side. Opposite page, the galley amidships.

Sopra, la zona pranzo nel salone dell'Advanced A80 illuminato dalle finestre della tuga e dagli oblò a murata. Pagina a fianco, la cucina a centro-barca.

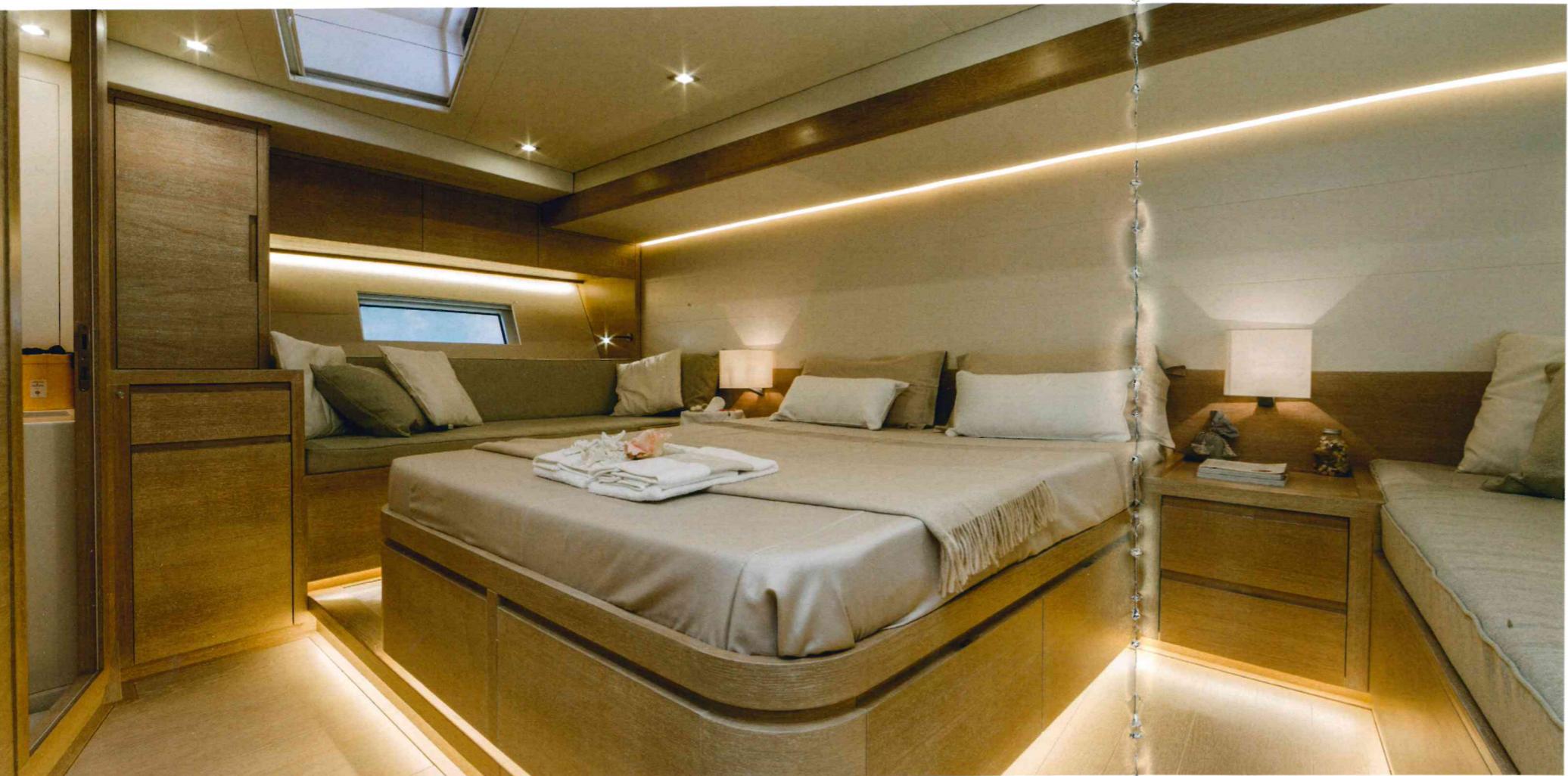
A “very demanding” client is how Mario Pedol describes Marco Tursini, co-founder with Antonella Di Leo, of a yard that has captured international attention in the space of a very few years. Tursini, it seems, really likes to push his collaborators to the limit to guarantee he gets extreme solutions. Which, needless to say, translates into unique results. Not least the Advanced A80. With waterlines by the great John Reichel and Jim Pugh and interior and exterior styling by Nauta Yachts, the new yacht is the product of a massive push to meld interior and exterior. That push has delivered some unprecedented elements for a 24-metre. The most obvious result, however, is a sense of absolutely seamless continuity between saloon and cockpit. “The flooring is all on one level from

Un committente “very demanding”. Così Mario Pedol, che con Massimo Gino e il loro Nauta Yachts firmano le imbarcazioni di Advanced Italian Yachts, definisce Marco Tursini che assieme ad Antonella Di Leo ha creato questo cantiere che in pochi anni ha conquistato l’attenzione della ribalta internazionale. «Very demanding» prosegue Pedol, «perché Tursini spinge tutto al limite e stimola il progettista a sviluppare soluzioni estreme. Si ottengono così risultati unici». L’ultimo è l’Advanced A80. Firme di John Reichel e Jim Pugh per le linee d’acqua e di Nauta Yachts per exterior e interior design, l’Advanced A80 nasce dalla ricerca della massima integrazione tra esterni e interni. Ricerca che ha portato a soluzioni inedite per un 24 metri e che, per il primo aspetto, realizzano un collegamento tra salone e pozzetto senza soluzioni di continuità.



the stern to the saloon entrance,” explains Antonella Di Leo, vice-president and marketing director of Advanced Italian Yachts. “That makes for enormous freedom of movement and also ensures moving about aboard is extremely safe.” Essentially, there are no divisions (i.e. obstacles) between the working cockpit and the guest one, which, aside from the area aft of the steering position, also includes two large sun pads flanking the central walkway leading to the companionway. This is where another very special aspect of the Advanced A80 comes in. “We managed to make use of the area under the cockpit,” says Mario Pedol. “It was a huge challenge and it was not easy reconcile but we worked it out so that we were able to layout some very different interiors.” The Advanced 80 can actually have the owner’s stateroom either forward or aft. “In the first instance,” explains Antonella Di Leo, “the cabin is full-

“Da poppa all’ingresso nel salone è un unico piano di calpestio», spiega Antonella Di Leo, vicepresidente di Advanced Italian Yachts e responsabile marketing. «Questo significa grande libertà di movimento, ma anche grande sicurezza negli spostamenti a bordo». Insomma, sull’Advanced A80 non esiste più la divisione (e i relativi ostacoli) tra pozzetto di manovra e pozzetto per gli ospiti che, oltre alla zona a poppa delle timonerie, hanno a disposizione due grandi prendisole accanto al passavanti centrale che conduce all’ingresso al sottocoperta. Qui l’Advanced A80 mostra un altro aspetto del suo essere speciale. «Siamo riusciti a sfruttare la zona sotto il pozzetto», spiega Mario Pedol. «È stata una sfida portata al massimo e non è stato facile mettere d’accordo bordo libero, altezze esterne e interne. Ma abbiamo trovato la soluzione e il risultato è la possibilità di realizzare interni molto diversi». L’Advanced A80 può essere infatti organizzato



The freeing up of the area beneath the cockpit paved the way for new and different interior solutions

La possibilità di utilizzare i volumi sotto il pozzetto ha aperto a innovative soluzioni d’interni





beam and, if the owner wishes, can be divided into two single cabins with private bathroom. There are also two two-berth cabins off the central corridor for guests too. In the version with a double forward, the galley can be either aft along with the crew quarters or amidships, American-style, beside the saloon.” The saloon epitomises the Advanced A80’s leitmotif of seamlessly melded interior and exterior. As Antonella Di Leo puts it: “It is flooded with light and creates a feeling of harmony and elegance.” Mario Pedol is even more forthright in his description: “It doesn’t even feel like a boat interior. That’s something we also saw with the Advanced A66 but the A80 really pushes it to new heights.” It’s a feeling created by continuous windowing in the deckhouse, portholes along the sides which

con la cabina armatoriale a poppa oppure a prua. «Nel primo caso», spiega Antonella Di Leo, «la cabina è a tutto baglio e, volendo, può essere ulteriormente divisa in due cabine singole con bagno privato. Per gli ospiti sono poi a disposizione due cabine doppie accanto al corridoio centrale. Nella versione con matrimoniale a prua è la cucina ad avere due possibili collocazioni: a poppa, assieme agli alloggi dell’equipaggio, o all’americana, a centro barca, accanto al salone». E nel salone si riassume quella integrazione tra esterni e interni che è il fil rouge dell’Advanced A80. Se per Antonella Di Leo: «È inondato dalla luce e dà una sensazione di armonia ed eleganza», per Mario Pedol, molto semplicemente: «Non sembra proprio di essere all’interno di una barca. Una sensazione per altro anticipata nell’Advanced A66, ma

The Advanced A80 sailing upwind. Her sail plan spans 326 square metres in total. L’Advanced A80 in navigazione di bolina. La superficie velica complessiva raggiunge i 326 metri quadrati.

provide a very real sense of contact with the sea, the interior design and limed teak that helps expand the spaces. “Light,” concludes Antonella Di Leo, “is a fundamental element because it helps create a feeling of the space and expansiveness that’s palpable throughout. That in itself puts finishing touch to our goal of showcasing Italian excellence with our boats”.

che sull’A80 è esaltata all’ennesima potenza». Una sensazione che viene dalle finestre continue della tuga, dagli oblò a murata che permettono di essere in contatto davvero con il mare, dall’interior design nel suo complesso e dal teak sbiancato che amplia ulteriormente gli spazi. «La luce», conclude Antonella Di Leo, «è un elemento fondamentale perché contribuisce a realizzare la sensazione di spazio, di ampio respiro, propria di tutti gli ambienti completando quello che è il nostro obiettivo: presentare con le nostre barche l’eccellenza di un cantiere italiano».